

allegato A4

scheda co-progetto per impegnare i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna - anno 2020 (ex scheda 1 B)

**1.1) Ente titolare d'iscrizione proponente il co-progetto:
e codice di accreditamento:**

**G.A.V.C.I. GRUPPO AUTONOMO DI VOLONTARIATO CIVILE IN ITALIA
NZ/01700**

CO-PROGETTANTI

1.2 Enti titolari d'iscrizione:

COMUNE DI MODENA - NZ00542 - SU00198

**ORGANIZZAZIONE OVERSEAS PER LO SVILUPPO GLOBALE DI COMUNITA' IN PAESI
EXTRAEUROPEI ONLUS - NZ01791**

CARATTERISTICHE CO-PROGETTO

1.2) Titolo breve del co-progetto:

ImpariaMO

**1.3) Settore ed area di intervento del co-progetto con relativa
codifica (vedi allegato 1 circolare 23/12/2019):**

Settore:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Aree di intervento:

2 - Animazione culturale verso i giovani

5 - Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri.

1.4) Descrizione specifica:

a) del contesto territoriale di riferimento del progetto

Comune di Modena

Anagrafica. La città di Modena al 31/12/2018 contava 186.307 abitanti (in continuo aumento rispetto al 2016 e 2017) di cui 27.130 (26.671 nel 2017) giovani tra i 15 e i 29 anni, pari al 14.6% (14,4% nel 2017) del totale della popolazione modenese, una proporzione più alta rispetto al corrispettivo dato regionale del 13.5%. I cittadini stranieri residenti a Modena nel 2018 risultavano essere 28.629 (in leggero aumento sul 2017, quando erano 28.152) pari al 15,4% del totale della popolazione modenese (15.2% nel 2017 e 14,9% nel 2016); i minori stranieri (0-17 anni) risultavano essere 6160 (in aumento rispetto ai 6061 del 2017) sul totale di 30132 ovvero il 20,4% sul totale dei minori modenesi 0-17 anni (nel 2017 la percentuale era del 21,5%); un minore su cinque a Modena ha origini straniere. Le nazionalità più numerose tra le 134 presenti in città, risultavano essere in ordine, come nel 2017: la rumena, la marocchina, la filippina, la ghanese e l'albanese). A livello regionale, a inizio 2019, i giovani 15-34 anni sono rappresentati per il 19.9% da ragazzi di origine straniera, quota più alta rispetto a quella della popolazione complessiva (12,1%). Negli ultimi trenta anni la quota di

popolazione giovanile della regione si è ridotta e sarebbe stata ancora più accentuata se non fosse intervenuta l'immigrazione dall'estero.

(Fonti: a) *Dati ufficio Statistica Comune di Modena, Annuario Statistico 2018*; b) *Indicatori sulla demografia, istruzione e lavoro, tra i giovani*" Giugno 2019 - Patto per il lavoro giovani più, Agenzia per il lavoro in ER - Arter

Comune di Spilamberto

Il contesto territoriale di riferimento è il Comune di Spilamberto, parte di un distretto formato dai comuni vicini di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Vignola, Guiglia, Marano sul Panaro e Zocca con la propria storia e la propria peculiarità, ricco per dono di natura e per il lavoro degli uomini e delle donne che lo abitano, alle prese con la sfida più impegnativa del nostro tempo: uguaglianza, ambiente, nuovi cittadini.

Il territorio conta complessivamente 12.767 residenti in 5.259 famiglie (dati ISTAT al 1° gennaio 2017) e si estende per una superficie di circa 29,79 Km², occupando la parte centro-orientale della provincia modenese, in una posizione di cerniera con il territorio bolognese. La popolazione straniera complessiva rappresenta il 18,4% degli abitanti complessivi, confermando una tendenza di crescita (nel 2016 era il 14,70%) e mantenendo una significativa superiorità rispetto alla media provinciale (pari a 13%).

Contesto regionale

Istruzione. Nel 2017 i giovani emiliani-romagnoli di 20-24 anni che hanno ottenuto almeno il diploma di scuola superiore sono stati l'85,4% (in miglioramento rispetto all'84% del 2016 e ancora di più rispetto all'81,5 del 2014%). La dispersione scolastica tra i 18-24enni riguardava nel 2018 l'11% in aumento rispetto al 9.9% del 2017 (nel 2016 era all'11,3%); dato migliore comunque di quello nazionale (14,5%), ma superiore al dato del NordEst e media Ue 28 (entrambi al 10.6%). I giovani di 30-34 anni con laurea o post-laurea nel 2018 in Emilia-Romagna sono stati il 34,4%, in crescita negli anni, dato superiore alla media nazionale (27,8%) e a quella del Nord Est (33,2%), ma ancora distante dalla media europea (UE 28 = 40,7%).

Nel complesso le ragazze risultavano mediamente più istruite dei coetanei maschi. (FONTE: *Indicatori sulla demografia, istruzione e lavoro, tra i giovani*" Giugno 2019 - Patto per il lavoro giovani più, Agenzia per il lavoro in ER - Arter).

Occupazione. Rispetto al mercato del lavoro, l'Emilia-Romagna fa segnare tassi migliori della media nazionale, non altrettanto nel confronto europeo.

Relativamente alla partecipazione attiva della popolazione giovanile, ad esempio, nel 2018 il tasso di attività regionale, sia per la classe 15-24 anni (28,8%) sia per quella 25-34 anni (81,2%), si conferma al di sopra della media nazionale (pari rispettivamente al 26,1% e al 73,3%), ma al di sotto di quella europea (per l'UE 28 il tasso di attività è pari rispettivamente al 41,7% per la classe 15-24 anni e all'84,2% per la classe 25-34 anni). Lo stesso si rileva per quanto riguarda il tasso di occupazione: nel 2018 il tasso regionale tra i 15-24enni è stimato al 23,7%, dato superiore alla media italiana (17,7%), ma distante dalla media dell'UE28 (35,3%) e da quella dell'Area Euro (33,2%). Più

contenuto il divario per il tasso di occupazione tra i 25-34enni, che in Emilia-Romagna si attesta nel 2018 al 74,6%, al di sopra della media nazionale (61,7%) e inferiore a quella europea (77,5%). Relativamente al tasso di disoccupazione, mentre sul totale dell'occupazione (15 anni ed oltre) l'Emilia-Romagna (5,9%) si posiziona meglio sia al livello nazionale (10,6%) sia a quello dell'UE 28 (6,8%), per quanto riguarda la classe 15-24 anni, il tasso regionale (17,8%) - pur confermandosi nettamente inferiore alla media italiana (32,2%) - risulta maggiore della media europea (15,2%). Nella classe 25-34 anni, invece, il tasso di disoccupazione regionale è stimato nel 2018 attorno all'8,2%, terzo valore tra le regioni italiane, al di sotto della media nazionale (15,9%).

Nell'ultimo quadriennio, i principali indicatori del mercato del lavoro - tasso di attività, di occupazione e di disoccupazione - hanno fatto segnare un progressivo miglioramento. Per le classi più giovani il miglioramento ha riguardato soprattutto il tasso di occupazione e quello di disoccupazione. Nel primo caso, nella classe 15-24 anni il tasso di occupazione è cresciuto dal 19,2% del 2014 al 23,7% del 2018; tra i 25-34enni, invece, il rispettivo tasso è passato al 71,9% del 2014 al 74,6% del 2018. Positivo il trend anche per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, in particolare per gli *under 25*, tra i quali il tasso regionale si è quasi dimezzato rispetto al 2014 (calando dal 34,9% del 2014 al 17,8% del 2018). In riduzione, anche se con meno intensità, il tasso di disoccupazione 25-34 anni, passato dal 10,9% del 2014 all'8,2% del 2018.

A livello di genere, il migliore posizionamento delle donne osservato su alcuni indicatori dell'ambito dell'istruzione (tassi di abbandono scolastico inferiori e incidenza di laureati più alta) non si ritrova nel mercato del lavoro, dove si rilevano tassi di attività e di occupazione inferiori a quelli della componente maschile, oltre a un tasso di disoccupazione e ad una quota di NEET strutturalmente più alti. Segnali positivi arrivano anche dai NEET (15-34 anni), che nel 2018 in regione sono stimati da ISTAT attorno a 132,2 mila persone, in calo di 7,6 mila unità rispetto all'anno precedente (pari a una contrazione del 5,4%, più intensa di quella rilevata sia nel Nord Est sia a livello nazionale). Il 36% circa dei NEET si concentra nella classe 15-24 anni, il 34% tra i giovani di 25-29 anni e la restante quota del 30% tra i 30-34enni. Nell'ultimo anno, il calo dei NEET a livello regionale è stato determinato in particolare dalle classi 30-34 anni (-11,2% rispetto al 2017) e 25-29 anni (-7,2%); in leggero aumento, invece, i NEET più giovani, tra i 15-24 anni (+1,8%), in linea con quanto rilevato nel Nord Est, ma in controtendenza rispetto alla media nazionale. Il bilancio rispetto al 2014 mostra in regione una contrazione del 20,5% dei NEET, più marcata di quanto osservato nel Nord Est (-15,2%) e in Italia (-12,3%), e maggiormente concentrata nella classe più giovane (tra i 15-24 anni, nel medesimo periodo, i NEET si sono ridotti del 27,2%). In rapporto alla popolazione nella medesima classe di età, l'incidenza dei NEET 15-34 anni in regione è passata al 19,8% del 2014 al 15,8% del 2018. Un calo leggermente più intenso si è osservato tra i 15-24 anni, dove la percentuale di NEET sulla popolazione è calata dal 17,6% al 12,3%. (FONTE: *Indicatori sulla demografia, istruzione e lavoro, tra i giovani*" Giugno 2019 - Patto per il lavoro giovani più, Agenzia per il lavoro in ER - Arter).

Web e inclusione digitale. L'ISTAT rileva che nel 2019, in Italia, il 76,1% delle famiglie disponeva di un accesso a Internet e il 74,7% di una connessione a banda larga. Tra le famiglie resta un forte divario digitale da ricondurre soprattutto a fattori generazionali e culturali. La quasi totalità delle famiglie con almeno un minorenni dispone di un collegamento a banda larga (95,1%); tra le famiglie composte esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni tale quota scende al 34,0%. Nel 2019 il 67,9% della popolazione di 6 anni e più ha utilizzato Internet (nei tre mesi precedenti l'intervista), con un leggero incremento rispetto al 2018 (66,4%); ad aumentare è soprattutto l'uso quotidiano (da 51,3% al 53,5%). Indipendentemente dal dispositivo utilizzato, le attività più diffuse sul web sono quelle legate all'utilizzo di servizi di comunicazione che consentono di entrare in contatto con più persone contemporaneamente. Più della metà degli utenti di Internet di 14 anni e più ha acquistato online. L'Istat sottolinea come il Parlamento e il Consiglio europeo individuano le competenze digitali come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, finalizzate all'acquisizione di conoscenze che permangono nel tempo e necessarie a ogni cittadino per riuscire a inserirsi all'interno dell'ambito sociale e lavorativo (Fonte: <https://www.istat.it/it/archivio/236920>)

In ambito locale si evidenziano alcuni risultati della ricerca svolta nelle prime medie delle scuole modenesi nell'ambito del progetto "Internet sicuro". Nell'anno scolastico 2018-2019 sono stati 1294 i ragazzi intervistati, prevalentemente di 11 anni. Dai dati emerge come nel tempo libero navigare in internet sia l'attività più diffusa. Il 34% naviga in internet fino ad un'ora al giorno, il 46% da 1 a tre ore e il 16% oltre tre ore; il 3% indica di non usare internet. Il 72,2% afferma che di trovare rischioso usare internet. Tra le attività che quotidianamente fanno su internet è utilizzare i social network (sebbene il loro accesso sarebbe previsto dai 13 anni). Il 27% ammette di avere perso ore di sonno, il 21% rileva che i voti scolastici sono peggiorati e il 67% evidenzia conflitti con i genitori per l'utilizzo di internet.

Sul territorio modenese a fronte delle criticità che permangono nell'ambito dell'istruzione (dispersione scolastica), dell'occupazione (NEET) si stanno perseguendo e consolidando percorsi tesi a fornire opportunità per i giovani in cui essi possano sperimentare inclusione e cittadinanza attiva, sostegno scolastico e linguistico, acquisizione di competenze trasversali e crescita culturale. Con il contributo dei volontari del servizio civile queste opportunità potranno essere consolidate, migliorate e rese più efficaci con pratiche peer to peer.

Centro immigrati del Gavci è uno spazio che accoglie minori di origine straniera per sostenere la loro alfabetizzazione, la loro crescita personale e prevenire la dispersione scolastica.

Makeitmodena è la palestra digitale della città di Modena. Il luogo in cui allenarsi con l'informatica, l'elettronica e la tecnologia. È il luogo dove è possibile partecipare a corsi, eventi e laboratori e soprattutto dove si possono incontrare makers, scambiare idee ed esperienze, ma anche utilizzare in modo creativo le tecnologie ICT e gli strumenti digitali a disposizione degli iscritti. Makeitmodena collabora con scuole, università, associazioni e gruppi informali per fare sempre più grande la rete delle persone interessate a innovazione e tecnologia,

oltre a partecipare a Modena Smart Life, al Linux Day, alla Fiera dell'Elettronica, alla Fiera NERD, alla Fiera Play. Il pubblico di Makeitmodena è vario: dai bambini che frequentano il coderdojo del sabato pomeriggio, fino agli anziani che fanno pratica con l'informatica assistita. Chi ha in mente un progetto, può trovare a Makeitmodena supporto, aiuto e macchine per realizzarlo.

Overseas è una Onlus che promuove lo sviluppo globale di comunità in Paesi extraeuropei, attraverso la cittadinanza attiva e la realizzazione di progetti di sviluppo integrato. Overseas ha proposto la costituzione del Centro di Riuso non Comunale nel Comune di Spilamberto, valorizzando e qualificando l'esperienza realizzata dal 2009 ad oggi e migliorandola secondo le specifiche linee-guida che la Regione ha emanato in materia, parte del più ampio quadro normativo regionale costituito dalla LR n.16/2015 e dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti approvato il 3 maggio 2016 che rappresenta le misure attraverso le quali l'Emilia-Romagna intende andare incontro alle indicazioni fornite dall'Europa attraverso la comunicazione della Commissione "strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" emanata nel marzo 2010 e, cosa più importante, favorire la costruzione di una coscienza ambientale collettiva tra i cittadini, rendendoli consapevoli e partecipativi nella salvaguardia del territorio. In questo percorso si colloca il progetto che, con comportamenti rivolti alla diminuzione dello spreco, del riuso, della responsabilità globale dei nostri gesti quotidiani e della necessità di costruire, riteniamo possa contribuire a rendere il nostro territorio più aperto ed inclusivo. Il Centro del Riuso, in quanto nodo importante appartenente a diverse reti, intende coinvolgere i giovani in esperienze che promuovono consapevolezza, sviluppano abilità manuali e pratiche per la manutenzione e il riuso, ampliano le competenze digitali che, con diversi linguaggi e media, consentono di imparare sempre, condividere conoscenze e informazioni, sentirsi parte di movimenti di opinione e campagne informative.

b) del bisogno-sfida sociale su cui vuole intervenire il co-progetto SCR;

n.	bisogno/sfida sociale
1	Sostenere la alfabetizzazione di minori di origine straniera per favorire crescita, inclusione e contrastare la dispersione scolastica.
2	Coinvolgere i giovani in percorsi per aumentare bagaglio conoscenze in ambito ICT spendibili sul mercato del lavoro.
3	Aumentare le conoscenze e competenze digitali per persone di tutte le fasce di età.
4	Sfida culturale per l'adozione di pratiche di riuso di beni e oggetti della vita domestica familiare
5	Bisogno di una diversa forma di partecipazione attraverso reti locali di solidarietà che condividano i valori della responsabilità economica, sociale e ambientale della sostenibilità.

c) dei destinatari (target da quantificare) del co-progetto destinatari

Il Gavci attraverso l'alfabetizzazione e il centro estivo ha almeno 60 destinatari.

Il MakeitModena ha come destinatari: a) alunni delle scuole elementari, delle medie e delle superiori in visita al Centro: almeno 10 classi con 250 ragazzi; b) giovani che frequentano corsi in sede, almeno 20; c) adulti per la alfabetizzazione informatica, almeno 20; e) giovani coinvolti nei corsi di eventi quali: Linux day, Play, fiera dell'elettronica, almeno 300.

Overseas ha come destinatari a) i cittadini che visiteranno l' "Emporio dell'Isola del riuso e della solidarietà", almeno 150; b) la cittadinanza spilambertese e dei territori in cui si organizzeranno iniziative di sensibilizzazione sul dialogo interculturale, la solidarietà, la sostenibilità ambientale, almeno 100; c) le associazioni e le realtà con cui si lavora in rete, almeno 5; d) i visitatori del sito web e i partecipanti alla comunicazione in rete, almeno 1000 nel corso dei 10 mesi di progetto

d) della crescita dei giovani coinvolti nel co-progetto

I giovani coinvolti saranno inclusi in percorsi di cittadinanza attiva, di acquisizione di competenze specifiche e trasversali, di misurarsi in attività di gruppo, di aumentare la loro capacità di fronteggiare la complessità sociale, di orientarsi nel mondo del lavoro.

Potranno cimentarsi in corsi di sostegno scolastico e linguistico per una più adeguata crescita personale e culturale, in attività collegate all'ICT per una crescita professionalizzante, in attività di sostenibilità ambientale connesse al riuso per contenere spreco e dispersione di risorse.

I giovani coinvolti insieme costruiscono materiali digitale, come risultato della propria esperienza di servizio civile e di rete con gli altri volontari, da pubblicare sui siti internet degli enti, da divulgare sui social e nelle attività di sensibilizzazione e informazione sul servizio civile. E' questa è l'impegno principale del co-progetto che vede per la prima volta volontari di enti così diversi attivarsi per un valore comune.

1.5) Obiettivi specifici delle attività previste (descrizione coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):

SEDE: GAVCI MO 1 CENTRO IMMIGRATI (99260)					
SEDE: CASA OVERSEAS (120872)					
SEDE: PALESTRA DIGITALE MAKEITMODENA (177531)					
n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Sostenere la alfabetizzazione di minori di origine straniera per favorire crescita, inclusione e contrastare la dispersione scolastica.	1.1 Corsi di alfabetizzazione	Servizio frequentato da 20 persone	20 persone presenti ai corsi	mantenimento dei servizi svolti verso i minori e i giovani adulti. realizzazione dei corsi di italiano. da verificare a fine progetto: numero delle persone che hanno completato il percorso numero delle persone che hanno svolto gli esami di lingua italiana
2	Sostenere la	Centro estivo	Servizio	40 minori	mantenimento dei servizi

	alfabetizzazione di minori di origine straniera per favorire crescita, inclusione e contrastare la dispersione scolastica.	per minori.	frequentato da 40 minori.	frequentano l'attività	svolti verso i minori. realizzazione del centro estivo. da verificare a fine progetto: numero di ragazzi che hanno frequentato l'intero percorso numero e tipologia delle attività svolte.
--	--	-------------	---------------------------	------------------------	---

SEDE: PALESTRA DIGITALE MAKEITMODENA (177531)

SEDE: CASA OVERSEAS (120872)

SEDE: GAVCI MO 1 CENTRO IMMIGRATI (99260)

n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Coinvolgere i giovani in percorsi per aumentare bagaglio conoscenze in ambito ICT spendibili sul mercato del lavoro.	1.1 Promuovere cultura digitale in eventi a carattere cittadino	Uso consapevole di internet	Livello di consapevolezza iniziale monitorato attraverso un questionario di ingresso dell'utenza che partecipa agli eventi	Aumento del livello di consapevolezza in almeno 20 giovani coinvolti per ciascun evento
2	Coinvolgere i giovani in percorsi per aumentare bagaglio conoscenze in ambito ICT spendibili sul mercato del lavoro.	2.1 Documentazione e delle attività	Produzione di documentazione e digitale	Numero di documenti già prodotti nella sede	Realizzazione di 10 nuovi documenti digitali
3	Aumentare le conoscenze e competenze digitali per persone di tutte le fasce di età.	3.1 Monitorare l'utenza della sede	Numero di persone intervistate	40% utenti intervistati	Almeno il 70% utenti intervistati
4	Aumentare le conoscenze e competenze digitali per persone di tutte le fasce di età.	4.1 Contribuire al miglioramento delle attività del makeitmodena	Livello di gradimento degli utenti	Livello di gradimento attraverso un questionario che monitori la qualità dei servizi offerti all'utenza	Aumento del livello di gradimento percepito, grazie all'impiego dei volontari in SCR nelle attività della sede in almeno il 10% dell'utenza.

SEDE: CASA OVERSEAS (120872)

SEDE: GAVCI MO 1 CENTRO IMMIGRATI (99260)

SEDE: PALESTRA DIGITALE MAKEITMODENA (177531)

n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Sfida culturale per l'adozione di pratiche di riuso di beni e oggetti della vita domestica familiare	1.1 Promuovere il riuso e le buone pratiche di riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti di consumo	Iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza per la promozione di buone pratiche in relazione all'impronta ecologica dei propri comportamenti e proposte di sobrietà nei	100 aperture dell'Emporio del riuso e della solidarietà 10 eventi in manifestazioni pubbliche	150 aperture dell'Emporio del riuso e della solidarietà - 15 eventi in manifestazioni pubbliche - partecipazione alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti - monitoraggio e valutazione degli eventi realizzati - sezione del sito istituzionale aggiornata, restyling

			consumi attraverso l'utilizzo di beni usati donati		immagine coordinata, realizzazione pieghevole stampato - 50 pubblicazioni sulla community web dell'associazione - 2 pubblicazioni sul periodico del Comune
2	Sfida culturale per l'adozione di pratiche di riuso di beni e oggetti della vita domestica familiare	2.1 Allungare il ciclo di vita di oggetti e utensili domestici come forma di sobrietà e condivisione	Raccolta di beni usati destinati al riuso, selezione e destinazione al riuso; conservazione in deposito razionale, registrazione e aggiornamento del catalogo delle disponibilità, laboratori di riparazione e upcycling	100 donazioni di beni usati per anno 40 ore attività di selezione e preparazione al riuso	150 donazioni di beni usati per anno - 80 ore attività di selezione e preparazione al riuso - utilizzazione di un software specifico per la registrazione dei beni usati donati e ceduti gratuitamente o con contributo - allestimento di un laboratorio aperto alla cittadinanza per il recupero creativo (upcycling) di piccoli mobili e complementi di arredo e per piccole manutenzioni e riparazioni di particolari oggetti (biciclette, giocattoli e piccoli elettrodomestici) comunicati e pubblicati
3	Bisogno di una diversa forma di partecipazione e attraverso reti locali di solidarietà che condividano i valori della responsabilità economica, sociale e ambientale della sostenibilità.	3.1 Diffondere il tema della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti dei cittadini attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza planetaria in ambito formale e non formale	laboratori di recupero e riuso per giovani e adulti, proposte di letture e segnalazioni sulle tematiche della sostenibilità mediante sito e social network, incontri pubblici con esperti	Esperienze spontanee non organizzate	Realizzati n.2 Laboratori di recupero e riuso in collaborazione con la Scuola Bottega (ciclofficina e falegnameria) Allestita una ciclofficina mobile in collaborazione con le associazioni FIAB e Rimessa in Movimento Realizzazione di n.4 eventi in manifestazioni promosse da altri soggetti (Festa Cooperazione, Fiera di San Giovanni, Mast Còt, Prato d'erbe)

1.6) Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività dell'ente previste dal co-progetto(6.1), con particolare riferimento alle attività dei giovani in SCR(6.3), nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo (6.2):

6.1 Complesso delle attività del presente co-progetto realizzate dall'Ente, compresa quella del tutor

SEDE: GAVCI MO 1 CENTRO IMMIGRATI (99260)															
v.5	descrizione obiettivi(*)	6	attività ente(\$)	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.1	Corsi di alfabetizzazione	1	Organizzazione delle lezioni.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		1	Attività di accoglienza		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

		1																	
		2																	
		1	Attività di sostegno durante le lezioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
		1																	
		3																	
		1	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
		1																	
2.1	Centro estivo per minori.	2	Ideazione e programmazione del centro estivo.								X	X	X	X					
		1																	
		1																	
		2	Ricerca degli spazi idonei alle attività.								X	X	X						
		1																	
		2	Promozione del centro estivo alle famiglie dei minori che frequentano l'ente.												X	X			
		1																	
		3																	
		2	Promozione del centro estivo presso i servizi territoriali e le scuole.												X	X			
		1																	
		4																	
		2	Promozione del centro estivo presso i residenti del quartiere.										X	X	X				
		1																	
		5																	
		2	Accoglienza dei minori che frequentano il servizio.															X	
		1																	
		6																	
		2	Si svolgono incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future.															X	
		1																	
		7																	
SEDE: PALESTRA DIGITALE MAKEITMODENA (177531)																			
v.5	descrizione obiettivi(*)	6	attività ente(\$)	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11				
		1																	
1.1	Promuovere cultura digitale in eventi a carattere cittadino	1	Predisposizione di spazio all'interno di eventi: Linux day, Fiera dell'elettronica, Play e altri		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
		1																	
		1																	
2.1	Documentazione delle attività	2	Realizzazione di video e set fotografici a documentazione delle attività	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		1																	
		1																	
3.1	Monitorare l'utenza della sede	3	Somministrazione del questionario: il questionario viene somministrato all'utenza per rilevare il gradimento dei servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		1																	
		1																	
		3	Analisi dai dati: i dati del questionario vengono estrapolati per rilevare informazioni utili al miglioramento dei servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		1																	
		2																	
		3	Costruzione report: i dati estrapolati vengono utilizzati per la costruzione di un report da diffondere ai servizi e all'utenza.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		1																	
		3																	

4.1	Contribuire al miglioramento delle attività del makeitmodena	4.1.1	Assistenza agli utenti: gli operatori della sede assistono gli utenti offrendo il loro supporto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		4.1.2	Corsi: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
		4.1.3	Progetti: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione dei progetti con scuole/enti		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
		4.1.4	Lavoro in rete: le sedi favoriscono contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con volontari ed eventi all'interno della sede di progetto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		4.1.5	Cittadinanza attiva: Tutte le sedi dell'ente Comune di Modena collaborano a promuovere attraverso la partecipazione di operatori, ospiti e volontari una cultura della cittadinanza attiva che faccia sentire ognuno protagonista del proprio territorio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
SEDE: CASA OVERSEAS (120872)															
v.5	descrizione obiettivi (*)	6	attività ente (\$)	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.1	Promuovere il riuso e le buone pratiche di riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti di consumo	1.1.1	Organizzazione di un mostra-mercato dell'usato solidale permanente		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		1.1.2	Organizzazione di mercatini dell'usato in manifestazioni pubbliche		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		1.1.3	Realizzazione di n.1 piano di comunicazione		X	X	X								
		1.1.4	Realizzazione di n.1 materiale informativo stampato e pubblicazioni online		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.1	Allungare il ciclo di vita di oggetti e utensili domestici come forma di sobrietà e condivisione	2.1.1	Studio, elaborazione e avvio del progetto di riqualificazione secondo le linee guida regionali per i Centri di Riuso		X	X	X	X							
		2.1.2	Realizzazione di raccolte e recupero periodico di beni usati per il riuso solidale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		2.1.3	Supporto alla preparazione per il riuso						X	X	X	X	X	X	
3.1	Diffondere il tema della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti dei cittadini	3.1.1	Preparazione degli itinerari didattici sulle tematiche della cittadinanza planetaria					X	X						
		3.1.2	Realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza planetaria							X	X				

		presso i residenti del quartiere.	Educatore		
	2.1.6	Accoglienza dei minori che frequentano il servizio.	Volontari Educatore	Volontariato	11
totale numero persone coinvolte:					13
<i>(att.ne: la persona, indicata per più attività, è da considerare 1 nel totale)</i>					
SEDE: PALESTRA DIGITALE MAKEITMODENA (177531)					
v.5	v.6.1	attività progettuali svolte (rif.attività voce 6.1) (\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare/co-progettante	nr. persone
1.1	1.1.1	Predisposizione di spazio all'interno di eventi: Linux day, Fiera dell'elettronica, Play e altri	Responsabile makeitmodena (MIM) Socio Associazione Linux	Dipendente Volontario	2
2.1	2.1.1	Realizzazione di video e set fotografici a documentazione delle attività	Responsabile MIM Operatore MIM Mediagroup	Dipendente Dipendente	2
3.1	3.1	Somministrazione del questionario: il questionario viene somministrato all'utenza per rilevare il gradimento dei servizi	Responsabile MIM Operatore MIM Mediagroup	Dipendente Dipendente	2
	3.1.2	Analisi dai dati: i dati del questionario vengono estrapolati per rilevare informazioni utili al miglioramento dei servizi	Responsabile MIM Operatore Centro studi PG	Dipendente Dipendente	2
	3.1.3	Costruzione report: i dati estrapolati vengono utilizzati per la costruzione di un report da diffondere ai servizi e all'utenza.	Responsabile MIM Operatori centro studi PG	Dipendente Dipendente	3
4.1	4.1.1	Assistenza agli utenti: gli operatori della sede assistono gli utenti offrendo il loro supporto	Responsabile MIM Operatore MIM Mediagroup	Dipendente Dipendente	2
	4.1.2	Corsi: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.	- Responsabile MIM - Operatore MIM - Socio Associazione linux	Dipendente Dipendente Volontario	3
	4.1.3	Progetti: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione dei progetti con scuole/enti	Responsabile MIM Operatore MIM Mediagroup Socio Associazione Linux	Dipendente Dipendente Volontario	3
	4.1.4	Lavoro in rete: le sedi favoriscono contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con volontari ed eventi all'interno della sede di progetto			
	4.1.5	Cittadinanza attiva: Tutte le sedi dell'ente Comune di Modena collaborano a promuovere attraverso la partecipazione di operatori, ospiti e volontari una cultura della cittadinanza attiva che faccia sentire ognuno protagonista del proprio territorio			
totale numero persone coinvolte:					7
<i>(att.ne: la persona, indicata per più attività, è da considerare 1 nel totale)</i>					
SEDE: CASA OVERSEAS (120872)					
v.5	v.6.1	attività progettuali svolte (rif. attività voce 6.1) (\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare/co-progettante	nr. persone
1.1	1.1.1	Organizzazione di un mercato dell'usato solidale permanente	Operatore per la selezione e la collocazione articoli usati donati	Volontario dell'Ente	3

	1.1.2	Organizzazione di mercatini dell'usato in manifestazioni pubbliche	Promotore della vendita	Volontario dell'Ente	12
	1.1.3	Realizzazione di n.1 piano di comunicazione	Addetto alla comunicazione	Volontario dell'Ente	1
	1.1.4	Realizzazione di n.1 materiale informativo stampato e pubblicazioni on line	Amministratore del sito e dei social media dell'Ente	Volontario dell'Ente	1
2.1	2.1.1	Studio, elaborazione e avvio del progetto di riqualificazione secondo le linee guida regionali per i Centri di Riuso	Coordinatore del progetto	Volontario dell'Ente	1
	2.1.2	Realizzazione di raccolte e recupero periodico di beni usati per il riuso solidale	Operatore per il ricevimento e prima selezione degli articoli usati donati	Volontario dell'Ente	2
	2.1.3	Supporto alla preparazione per il riuso	Operatori con abilità di manutenzione e laboratorio creativo	Volontario dell'Ente	3
3.1	3.1.1	Preparazione degli itinerari didattici sulle tematiche della cittadinanza planetaria	Volontari con esperienza nell'animazione culturale	Volontario dell'Ente	3
	3.1.2	Realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza planetaria	Volontari con competenze nell'ambito educativo	Volontario dell'Ente	3
totale numero persone coinvolte:					15
<i>(att.ne: la persona, indicata per più attività, è da considerare 1 nel totale)</i>					

6.3 Attività SPECIFICHE e ruolo previsto per i giovani in SCR nell'ambito del presente co-progetto (att.ne: NON possono coincidere con le attività dell'ente della voce 6.1)

SEDE: GAVCI MO 1 CENTRO IMMIGRATI (99260)-					
v.5	obiettivi(*)	v.6.1	attività ente(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1.1	Corsi di alfabetizzazione	1.1.1	Organizzazione delle lezioni.	Supporto nell'organizzazione delle attività	Supporto ai volontari.
		1.1.2	Attività di accoglienza	Attività di accoglienza	
		1.1.3	Attività di sostegno durante le lezioni	Attività di sostegno durante le lezioni	
		1.1.4	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	
2.1	Centro estivo per minori.	2.1.1	Ideazione e programmazione del centro estivo	Supporto e partecipazione ai gruppi di lavoro per organizzare il centro estivo	Supporto alle attività svolte dall'ente
		2.1.2	Ricerca degli spazi idonei alle attività	Attività di ricerca degli spazi idonei alle attività	
		2.1.3	Promozione del centro estivo alle famiglie dei minori che frequentano l'ente	Supporto e organizzazione delle attività di promozione del centro estivo	
		2.1.4	Promozione del centro estivo presso i servizi territoriali e le scuole	Supporto e organizzazione delle attività di promozione del centro estivo	
		2.1.5	Promozione del	Supporto e organizzazione delle	

			centro estivo presso i residenti del quartiere	attività di promozione del centro estivo	
		2.1.6	Accoglienza dei minori che frequentano il servizio	Supporto nell'accoglienza dei minori e attività di animazione	
		2.1.7	Si svolgono incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	
SEDE: PALESTRA DIGITALE MAKEITMODENA (177531)					
v.5	obiettivi (*)	v.6.1	attività ente(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1.1	Promuovere cultura digitale in eventi a carattere cittadino	1.1.1	Predisposizione di spazio all'interno di eventi: Linux day, Fiera dell'elettronica, Play e altri	Predisposizione di spazio all'interno di eventi: i volontari supportano gli operatori dell'ente nella predisposizione degli spazi all'interno degli eventi promossi dalla sede: linux day, fiera dell'elettronica, play e altri	Supporto agli operatori
2.1	Documentazione delle attività	2.1.1	Realizzazione di video e set fotografici a documentazione delle attività	Predisposizione ed utilizzo della strumentazione. Affiancamento degli operatori nella registrazione, scrittura e/o fotografia del materiale. Formazione su riprese e montaggio video, supporto agli operatori nella realizzazione della documentazione. Produzione di una documentazione digitale relativa al progetto di servizio civile e che sia congiunta coi volontari presenti nelle altre sedi.	Affiancamento degli operatori
3.1	Monitorare l'utenza della sede	3.1.1	Somministrazione del questionario: il questionario viene somministrato all'utenza per rilevare il gradimento dei servizi	i volontari somministrano il questionario all'utenza per rilevare il gradimento dei servizi	Supporto agli operatori
		3.1.2	Analisi dai dati: i dati del questionario vengono estrapolati per rilevare informazioni utili al miglioramento dei servizi	i volontari affiancano gli operatori nell'analisi dei dati.	Supporto agli operatori . In questa attività in particolare OLP e operatori affiancheranno i volontari a bassa scolarità supportandoli in rapporto uno ad uno e facendo in modo che diventi un'esperienza formativa al fine di implementare il loro bagaglio di conoscenze e competenze.
		3.1.3	Costruzione report:i dati estrapolati vengono utilizzati per la costruzione di un report da diffondere ai servizi e all'utenza.	i volontari affiancano gli operatori nella costruzione di un report da diffondere ai servizi e all'utenza.	Supporto agli operatori . In questa attività in particolare OLP e operatori affiancheranno i volontari a bassa scolarità supportandoli in rapporto uno ad uno e facendo in modo che diventi un'esperienza formativa al fine

					di implementare il loro bagaglio di conoscenze e competenze.
4.1	Contribuire al miglioramento delle attività del makeitmodena	4.1.1	Assistenza agli utenti: gli operatori della sede assistono gli utenti offrendo il loro supporto	i volontari affiancano gli operatori della sede nell'assistere gli utenti offrendo il loro supporto durante la navigazione libera	Supporto agli operatori del MakeitModena
		4.1.2	Corsi: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.	Corsi: i volontari affiancano gli operatori della sede impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.	Supporto agli operatori del MakeitModena
		4.1.3	Progetti: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione dei progetti con scuole/enti	i volontari affiancano gli operatori della sede impegnati nell'organizzazione dei progetti con scuole/enti	Supporto agli operatori del MakeitModena
		4.1.4	Lavoro in rete: le sedi favoriscono contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con volontari ed eventi all'interno della sede di progetto	le sedi favoriscono contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con volontari ed eventi all'interno della sede di progetto	Crescita personale del volontario- Queste attività saranno occasioni per tutti i volontari, anche per quelli con particolari fragilità, di implementare il loro bagaglio di competenze personali e relazionali nel confronto con altri giovani e con i soggetti del territorio, grazie al supporto di Tutor, OLP e operatori.

SEDE: CASA OVERSEAS (120872)

v.5	obiettivi (*)	v.6.1	attività ente (\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei gio-vani in SCR	
1.1	Promuovere il riuso e le buone pratiche di riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti di consumo	1.1.1	Organizzazione di un mostra-mercato dell'usato solidale permanente	Supporto allo svolgimento di una mostra-mercato dell'usato solidale permanente	Collaborare a n.50 aperture dell'Emporio del riuso e della solidarietà	
		1.1.2	Organizzazione di mercatini dell'usato in manifestazioni pubbliche	Partecipare alla promozione del riuso solidale in manifestazioni pubbliche	Partecipare all'aggiornamento della sezione del sito istituzionale, alla scelta dell'immagine coordinata, alla definizione del pieghevole da stampare predisponendo testi e immagini utili	
		1.1.3	Realizzazione di n.1 piano di comunicazione			
		1.1.4	Realizzazione di n.1 materiale informativo stampato e pubblicazioni on line	Collaborare alle attività di comunicazione	Partecipare all'aggiornamento della sezione del sito istituzionale, alla scelta dell'immagine coordinata, alla definizione del pieghevole da	

					stampare predisponendo testi e immagini utili Collaborare con i volontari presenti nel copro getto per la realizzazione di materiali digitali che raccontino l'esperienza del servizio civile.
2.1	Allungare il ciclo di vita di oggetti e utensili domestici come forma di sobrietà e condivisione	2.1.1	Studio, elaborazione e avvio del progetto di riqualificazione secondo le linee guida regionali per i Centri di Riuso		
		2.1.2	Realizzazione di raccolte e recupero periodico di beni usati per il riuso solidale	Collaborare alle azioni di selezione dell'usato donato e preparazione al riuso (realizzare semplici interventi di manutenzione e valorizzazione)	collaborare con i volontari sede
		2.1.3	Supporto alla preparazione per il riuso	Pubblicizzare la realizzazione di n.2 laboratori di riparazione e upcycling svolta dai volontari	collaborare con i volontari sede
3.1	Diffondere il tema della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti dei cittadini attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza planetaria in ambito formale e non formale	3.1.1	Preparazione degli itinerari didattici sulle tematiche della cittadinanza planetaria	Partecipare ad attività di laboratorio creativo con articoli usati donati	collaborare con i volontari sede
		3.1.2	Realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza planetaria	Promuovere l'ampliamento delle conoscenze e aumentare la sensibilità alle tematiche del riuso solidale delle persone avvicinate dall'Ente effettuare n.10 ricerche bibliografiche e segnalazioni di pubblicazioni on line per le proposte di lettura da diffondere mediante sito e social network	collaborare con i volontari

Nel caso l'emergenza covid-19 (ora in fase di riapertura di tutte le attività) dovesse comportare una ulteriore chiusura della socialità, gli enti partecipanti al co-progetto presenteranno le eventuali attività che si potranno svolgere da remoto secondo le indicazioni della Regione e in osservanza ai protocolli in vigore a livello regionale.

Ecco alcune delle possibilità prevedibili, ma che sono tutte da costruire e verificare, e nel poco tempo concesso per ora non sono da prendere come certe:

Codice	Macro attività	Alcuni esempi di specifiche attività "da remoto"	sede
A5	Supporto al sistema scolastico	I.sostegno per l'utilizzo di piattaforme e/o realizzazione delle lezioni virtuali	Gavci
		II.attività per gli studenti di doposcuola o supporto allo studio, anche per aiutare le famiglie maggiormente in difficoltà o non attrezzate (Gavci
A6	Sostegno agli stranieri	I.attivazione/gestione di servizi on line e realizzazione di video tutorial per diffondere informazioni sull'emergenza	Gavci Comune di Modena Overseas

A7	Alfabetizzazione digitale	I.attività dedicate a fare formazione sul tema a diverse categorie di soggetti	Comune di Modena
A8	Attività di comunicazione istituzionale	Ideazione e realizzazione o aggiornamento di strumenti di comunicazione e informazione per i comuni o gli enti: pagine di social media, radio, siti web, sportelli informativi	Gavci Comune di Modena Overseas
A9	Realizzazione di progetti educativi o culturali	I.attività da remoto per condividere e/o facilitare l'accesso a biblioteche, musei, luoghi di cultura e tradizione locale, gruppi lettura, Università della Terza età, ecc.	Gavci Comune di Modena Overseas
		II.attività per gli studenti di doposcuola o supporto allo studio, anche per aiutare le famiglie maggiormente in difficoltà o non attrezzate	Gavci Comune di Modena Overseas ci
A16	Ambientale	Attività di divulgazione studi e dati sui temi ambientali, del riuso	Overseas
A21	Attività trasversale/monitoraggio interno	momenti settimanali di condivisione e di confronto a distanza (FAD, videoconferenza, altri sistemi tecnologici), da integrare nel monitoraggio interno di primo livello, per raccogliere suggerimenti e feedback dalle/dai giovani in SCR rispetto alle modalità adottate per la prosecuzione delle attività di servizio civile.	Gavci Comune di Modena Overseas

6.4 Giovani con minori opportunità da impegnare nel co-progetto: indicare quanti e quali giovani si vogliono coinvolgere, perché e in che modo per loro il SCR sarà un'opportunità di crescita e di inclusione sociale:

Il presente progetto prevede di riservare il 25% dei posti richiesti, arrotondati per eccesso all'unità, 1 su due posti richiesti per ogni sede di realizzazione, ai giovani con bassa scolarità.

Per bassa scolarità si intende scuola media di 1° grado, o diploma triennale di istituto o scuola professionale.

Gli enti credono fortemente nel valore del SCR come opportunità di crescita e inclusione sociale. Le attività proposte sono pensate per offrire ai giovani un'esperienza formativa e professionalizzante. I valori fondanti sono quelli alla base del servizio civile, che vede questa esperienza come un percorso di cittadinanza attiva, di presa di consapevolezza da parte dei giovani delle radici storiche del Servizio, come esperienza di difesa della patria. Il percorso proposto ai giovani è quindi una riscoperta del valore del proprio territorio e dei soggetti pubblici e privati, e delle persone che ne costituiscono la ricchezza da difendere e proteggere.

Data questa premessa si vuole favorire l'ingresso al servizio civile a persone che, altrimenti, avrebbero poche possibilità di svolgerlo. Il progetto vuole favorire la crescita personale e l'integrazione dei giovani attraverso incontri di sensibilizzazione e di riflessioni sull'esperienza del servizio civile.

I giovani con minori opportunità del presente progetto svolgeranno le attività di servizio insieme ai volontari a tempo pieno degli enti, ai volontari in servizio civile universale, ai giovani volontari delle parrocchie, gruppi scout e studenti delle scuole medie superiori. **Non saranno quindi mai soli nel loro servizio** ma sempre aiutati ed indirizzati e coinvolti nell'attività specifica di questo progetto di integrazione.

1.7) Numero di giovani da impegnare nel co-progetto SCR: 6

Di cui:

-numero posti con vitto e alloggio:0

-numero posti senza vitto e alloggio:6

-numero posti con solo vitto:0

1.8) Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore:800

(Monte ore mensile: 80 ore, con un minimo di 15 ore e un massimo di 27 ore settimanali)

1.1) Giorni di servizio civile a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 5):5

1.9) Nr.mesi durata impegno dei giovani(da 6 a 11 mesi): 10

10.1) Data inizio co-progetto: 1/9/2020 (obbligatoria per coprogetti 11 mesi)
x1/10/2020 (facoltativa per restanti coprogetti)

1.1) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di SCR (nel caso di una breve chiusura della/e sede/i d'attuazione, indicare la/e sede/i dove i giovani continueranno le attività progettuali e come sarà gestito prima, durante e dopo il periodo in questione):

Si richiede:

- la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede (in Italia o all'estero), anche per più giornate. La partecipazione ad eventi e iniziative varie fuori sede, avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del SCU";
- rispetto normativa dell'ente;
- la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con il COPRESC, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile e proposti dal COPRESC e/o dalla Regione Emilia Romagna;

- la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani";
- flessibilità oraria;
- disponibilità all'impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali (in nessun caso sarà richiesto al volontario di svolgere attività notturna che è da intendersi dalle ore 23.00 alle 06.00 del mattino) per la realizzazione di eventi, usufruendo dei recuperi previsti;
- riservatezza sui dati sensibili dei cittadini rilevati attraverso ricerche dell'Ente;
- la disponibilità, se in possesso di regolare patente B, a guidare i mezzi dell'Ente per alcune attività di progetto. Il possesso di patente per la guida di automezzi non costituisce un requisito di accesso al progetto. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane o di terzi per le attività del progetto.

Inoltre occorre precisare :

- che la flessibilità oraria sarà richiesta ai giovani nel rispetto delle previsioni di cui al punto 7 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale";
- che la disponibilità a prestare servizio di sabato o domenica o in giorni festivi sarà richiesta in casi isolati in relazione ad attività/eventi previsti e descritti alla voce 6.3. del presente format, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 7.2.2 del DPCM 14/01/2019. Pertanto, le suddette giornate saranno recuperate nella stessa settimana o in quella successiva, tenuto conto che i giorni effettivi di servizio dovranno corrispondere a quelli indicati in sede progettuale. Si sottolinea che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari;
- che i giovani potranno svolgere le attività in orario serale, nel rispetto di quanto previsto al punto 7.2.3 del suddetto DPCM.

1.10)

***Sede/i di attuazione del co-progetto, Operatori Locali di Progetto e Tutor:**

N.	Sede di attuazione del coprogetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede *	(2) N. totale giovani per sede	(3) di cui n. giovani con minori opportunità	(4) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor **		
							Cognome	Data di nascita	C.F.	Cognome	Data di nascita	C.F.
1	Gavci MO 1 Centro Immigrati	Modena	Via Crocetta 62	99260	2	1	Buffagni Gianfranco	23/09/44	BFFGFR44P23F257H	Ciambezi Patrizia	03/12/69	CMBPRZ69T43M082K
2	Palestra digitale Makeit Modena	Modena	Strada Barchetta 77	177531	2	1	Martelli Walter	12/10/57	MRTWTR57R12L378Y	Ciambezi Patrizia	03/12/69	CMBPRZ69T43M082K
3	Casa Overseas	Spilamberto	Via Castelnuovo Rangone 1190	120872	2	1	Caselli Giuseppina	15/02/59	CSLGPP59B55F257T	Ciambezi Patrizia	03/12/69	CMBPRZ69T43M082K
				totale	6	3						
N.	codice progetto SCU *	denominazione progetto SCU *		(1) solo sedi =scr*	(3)	(4)	(4)		(4)			
1				99260								
2				177531								
3				120872								

* dati e descrizioni devono coincidere con quanto accreditato in Helios

** I tutor degli enti co-progettanti essendo figure esistenti e attive (Prandini Fausto per Overseas e Futura degli Esposti per il Comune di Modena) collaboreranno con il tutor unico Patrizia Ciambezi per le attività e impegni previsti.

1.11) Attività di sensibilizzazione del SCR e SCU in ambito

Co.Pr.E.S.C. (precisare il numero di ore di sensibilizzazione):

Gli enti partecipano alle attività' di sensibilizzazione e promozione specifica e permanente condivise e attuato con il COPRESC

• **ORE COMPLESSIVE:** minimo **21** DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE (tra specifica e permanente), di cui almeno **15** in collaborazione con il COPRESC a livello coordinato e congiunto e almeno **6** in proprio ma condivise col COPRESC.

Gli enti collaborano attivamente alla realizzazione di queste azioni:

- partecipare agli incontri pubblici che il COPRESC organizzerà nei distretti del territorio modenese in cui verranno presentati i progetti di SC presenti nei Bandi al fine di descrivere in modo approfondito ai giovani presenti i progetti degli enti. Gli incontri prevedono la presenza di un operatore del COPRESC che introduce e presenta gli aspetti generali sul Servizio Civile, il quadro normativo, il significato che assume nella comunità in cui si realizzeranno i progetti; dei referenti degli Enti che illustrano i progetti nelle loro caratteristiche; e infine l'intervento di volontari o ex volontari di servizio civile che testimoniano la loro esperienza diretta;
- promuovere e organizzare incontri di sensibilizzazione e approfondimento con gruppi giovanili, associazioni e scuole per diffondere capillarmente la cultura del servizio civile, previa condivisione in ambito COPRESC;
- partecipare a banchetti informativi sul servizio civile presso eventi, fiere, feste e sagre, previa condivisione in ambito COPRESC: quali ad esempio Play, fiera del Gioco, Notte Bianca, Modena smart life, Festival della Filosofia, Sagre parrocchiali S.Giovanni e S.Caterina;
- adesione al piano provinciale COPRESC e partecipazione al progetto "Cantieri Giovani" con Incontri di promozione del Servizio Civile Volontario nelle classi IV e V e con una proposta esperienza pratica di "servizio" nelle classi III e IV (a cura degli operatori CSV).
- allestire un punto informativo in occasione di 2 manifestazioni pubbliche di rilevanza nel territorio dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli;
- collaborare attivamente nella distribuzione del materiale cartaceo nei diversi distretti per assicurare una capillare divulgazione dell'opportunità del SC;
- aggiornare il sito web degli enti;
- diffondere informazioni attraverso social network, comunicati stampa, inserzioni nei quotidiani, spot nelle radio e tv locali, ecc., affissione di manifesti in luoghi pubblici;
- partecipazione all'iniziativa Officine della solidarietà (8 giornate di presentazione del volontariato e del servizio civile a Modena per i ragazzi delle scuole medie e superiori, 25 aprile Festa della Liberazione con lettura di brani della costituzione, della pace e presentazione dei volontari in servizio civile; 1° Maggio festa nel parco 22 Aprile "lavoriamo per la pace" con attività di sensibilizzazione per i giovani con musica, giochi stand sui temi della pace e del volontariato;

- realizzare un incontro di presentazione del Servizio Civile Universale con la testimonianza dei volontari al Centro Giovani Panarock.

Le iniziative in proprio degli Enti (almeno 6 ore):

- il testo sarà pubblicato sui siti internet degli enti per tutta la durata del bando;
- predisposizione e diffusione di materiale cartaceo;
- comunicati stampa;
- iniziative di sensibilizzazione in occasione di feste, eventi e incontri pubblici.

Le attività che gli enti attivano in proprio sono inerenti la sensibilizzazione ovvero i principi contenuti nella Carta d'impegno d'etico e nella legge regionale 20/03 ed i valori della difesa non violenta, della pace e della solidarietà, nonché la storia dell'obiezione di coscienza e le opportunità del servizio civile volontario.

1.12) Criteri e modalità di selezione dei giovani del co-progetto SCR

(riportare -copia/incolla- la soluzione 1 oppure la soluzione 2 dell'allegato A12. NON sono utilizzabili altri criteri), **precisando:**

- I) l'impossibilità di dichiarare inidonei al SC**
- II) il coinvolgimento di un esperto di intercultura**

"La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato."

Viene esclusa la possibilità di dichiarare giovani "NON IDONEI" al Servizio Civile Regionale.

Saranno dichiarati esclusi coloro che, ammessi al colloquio, non si presenteranno a sostenerlo.

Alla Commissione parteciperà un esperto dell'immigrazione.

ORIENTAMENTO

(partecipazione facoltativa, ma consigliata)

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta

progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.). Il candidato per avere più informazioni riguardo al progetto e rendersi conto del contesto in cui si troverà ad operare, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, può prendere contatti con l'Olp e/o il referente dell'Ente che si rendono disponibili per un colloquio ed una visita presso la sede di attuazione del progetto che interessa al giovane.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro diselezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

. Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma Universitario)

6,00 punti → diploma di maturità scuola secondaria superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola secondaria superiore)

. 5,00 punti → se conclusi 4 anni di scuola secondaria superiore

. 3,75 punti → se conclusi 3 anni di scuola secondaria superiore

. 2,50 punti → se conclusi 2 anni di scuola secondaria superiore

. 1,25 punti → se concluso 1 anno di scuola secondaria superiore

. 1,00 punto → licenza scuola secondaria inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- . Aspettative del/la candidato/a
- . Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a

. Caratteristiche individuali

. Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

SERVIZIO CIVILE REGIONALE										
SCHEMA VALUTAZIONE DELLA										
Candidata/o_										

Progetto										
CURRICULUM VITAE		PUNTEGGIO								
1	Titolo di studio max	Totale: _____								
[A] totale curriculum vitae (max 10/100)		_____								
COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi										
1	<u>Conoscenza del Servizio Civile Regionale</u> ✓ canali di ricerca <table border="1"><tr><td>intensità:</td><td><i>poco significativa</i></td><td><i>significativa</i></td><td><i>molto significativa</i></td></tr><tr><td>punti:</td><td>1</td><td>3</td><td>5</td></tr></table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale: _____
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>						
punti:	1	3	5							
✓ informazioni acquisite <table border="1"><tr><td>intensità:</td><td><i>poco significativa</i></td><td><i>significativa</i></td><td><i>molto significativa</i></td></tr><tr><td>punti:</td><td>1</td><td>3</td><td>5</td></tr></table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	3	5							
2	<u>Conoscenza del progetto proposto dall'Ente</u> ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <table border="1"><tr><td>intensità:</td><td><i>poco significativa</i></td><td><i>significativa</i></td><td><i>molto significativa</i></td></tr><tr><td>punti:</td><td>1</td><td>3</td><td>5</td></tr></table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale: _____
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>						
punti:	1	3	5							
✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale <table border="1"><tr><td>intensità:</td><td><i>poco significativa</i></td><td><i>significativa</i></td><td><i>molto significativa</i></td></tr><tr><td>punti:</td><td>1</td><td>3</td><td>5</td></tr></table> max 10 punti	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	3	5							
3	<u>Chiarezza di ruolo e attività da svolgere</u> ✓ rispetto alle attività specifiche della Sede scelta <table border="1"><tr><td>intensità:</td><td><i>poco significativa</i></td><td><i>significativa</i></td><td><i>molto significativa</i></td></tr><tr><td>punti:</td><td>1</td><td>2,5</td><td>4</td></tr></table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2,5	4	Totale: _____
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>						
	punti:	1	2,5	4						
✓ disponibilità a condividerne le finalità <table border="1"><tr><td>intensità:</td><td><i>poco significativa</i></td><td><i>significativa</i></td><td><i>molto significativa</i></td></tr><tr><td>punti:</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td></tr></table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	2	3							
✓ disponibilità ad imparare-facendo <table border="1"><tr><td>intensità:</td><td><i>poco significativa</i></td><td><i>significativa</i></td><td><i>molto significativa</i></td></tr><tr><td>punti:</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td></tr></table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	2	3							

4	<p><u>Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ interesse personale a portare a termine l'esperienza di servizio civile reg.le <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ interesse personale a conciliare il servizio civile reg.le con altri impegni di studio e di lavoro <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale: _____																
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
5	<p><u>Aspettative della/del candidata/o</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto alla propria esperienza personale <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">1,75</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto al proprio percorso formativo <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">1,75</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto a competenze acquisibili <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">1,75</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ altro _____ <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">1,75</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	Totale: _____
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
6	<p><u>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riferimento al punto 11 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale: _____																
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
7	<p><u>Valutazioni da parte del/la candidato/a</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ importanza di investire in nuove relazioni <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ a mettere a disposizione doti o abilità particolari <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">intensità:</td> <td style="width: 20%;"><i>poco significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>significativa</i></td> <td style="width: 20%;"><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2,5	4	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3	Totale: _____ _____								
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	2,5	4																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	2	3																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	2	3																															

8	<u>Caratteristiche individuali</u>	
	✓ capacità di ascolto	
	intensità: poco significativa significativa molto significativa	
	punti: 0,70 1,35 2	
	✓ confronto con l'altro	
intensità: poco significativa significativa molto significativa		
punti: 0,70 1,35 2		
✓ disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione		
intensità: poco significativa significativa molto significativa		
punti: 0,70 1,35 2		
✓ attitudine positiva		
intensità: poco significativa significativa molto significativa		
punti: 0,70 1,35 2		
✓ altro _____		
intensità: poco significativa significativa molto significativa		
punti: 0,70 1,35 2	Totale: _____	
9	<u>Considerazioni finali</u>	
	✓ impressione complessiva di fine colloquio	
intensità: poco significativa significativa molto significativa		
punti: 3 6,5 10	Totale: _____	
max 10 punti		
[B] totale colloquio (max 90/100)		_____
[A+B] PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)		_____

1.13) Allegare il sistema di monitoraggio accreditato, oppure in mancanza dell'accreditamento del sistema descrivere il piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del co-progetto (A. oggetti considerati: 1. rispetto della normativa vigente; 2. attività previste/realizzate nei tempi indicati nella voce 6.1; 3. crescita dei giovani in sc; B. soggetti coinvolti; C. strumenti impiegati; D. tempistiche di riferimento):

l'ente aderisce alle attività di condivisione del monitoraggio interno del progetto del Copresc di Modena.

L'ENTE PARTECIPA AL SISTEMA DI MONITORAGGIO DI 2^ LIVELLO CONDIVISO E ATTUATO CON IL COPRESC di Modena

Il monitoraggio di primo livello, interno, è così strutturato:

Un mese prima dell'avvio del progetto

- Incontro tra operatori degli enti, per una prima analisi/confronto sulle previsioni iniziali del progetto: contesto e bisogni, definizione degli obiettivi, degli indicatori e del piano di monitoraggio interno del progetto.
- Incontro con tutti i referenti e/o OLP delle aree coinvolte nella fase di progettazione, per condividere obiettivi e modalità di coinvolgimento e puntualizzazione dello schema piano d'impiego specifico dei volontari
- Incontro staff Ufficio SC dell'ente (responsabile, esperto monitoraggio, formazione e amministrativi) per organizzare gli step burocratici ed amministrativi contestuali all'avvio

1^ mese-Primo giorno

- 1 incontro con i volontari, i referenti del servizio in cui sono inseriti e il responsabile del monitoraggio. Raccolta delle aspettative dei volontari rispetto al progetto: le aspettative raccolte dal responsabile del monitoraggio saranno restituite agli Olp
- somministrazione 1^ questionario per valutare lo "stato di partenza" di inserimento dei volontari, ponendo le basi del monitoraggio in itinere attraverso indicatori quantitativi e qualitativi per rilevare:
 - conoscenza del SCV;
 - motivazioni;
 - l'esperienza del giovane;
 - l'attinenza del percorso realizzato dal giovane con quello proposto nel progetto
- Incontro iniziale del personale degli Uffici servizio civile degli Enti per presidiare aspetti amministrativi e organizzativi.

2^ mese

- Questionario di inizio servizio per i volontari: somministrazione del questionario ai volontari in SC per raccogliere informazioni (verifica impatto, valutazione tenuta volontari, sviluppo senso di appartenenza, andamento formazione specifica e generale) da rielaborare e utilizzare all'interno dell'Ente
- Questionario di inizio servizio per gli OLP: somministrazione di un questionario speculare a quello dei volontari per valutare se le prime impressioni raccolte sono coerenti tra loro ed eventualmente per mettere in atto correttivi con l'intervento del tutor
- Primo incontro tra olp e relativi volontari per un confronto sull'andamento delle attività operative, in particolare sull'impatto con l'organizzazione dei servizi, gli adempimenti burocratici e l'utenza, nonché l'impatto con soggetti esterni all'Ente (utenti, centri di aggregazione, etc.). L'incontro avrà poi cadenza bimestrale.

3^ mese

- Colloqui individuali con i volontari: il tutor incontra singolarmente tutti i volontari presso le loro sedi di servizio per commentare le risposte del questionario e l'inserimento del giovane all'interno del servizio.
- Scrittura report per referenti dei progetti e dirigenza dell'Ente sull'andamento dei primi mesi di servizio sia dal punto di vista dei volontari che degli OLP
- incontro del personale dell'Ufficio servizio civile per restituzione andamento formazione ed eventuale riprogrammazione dei moduli rimanenti con i formatori.

4^ mese

- Somministrazione di una scheda di valutazione per la valutazione della formazione specifica
- Rielaborazione da parte degli esperti del monitoraggio delle schede di valutazione dei volontari sulla formazione specifica a cui si aggiunge la parte di riflessioni raccolte nell'incontro di monitoraggio
- Restituzione di sintesi da parte dei responsabili del monitoraggio agli OLP sugli eventuali scostamenti registrati rispetto alla frequenza formazione, previsioni e individuazione eventuali tarature da applicare al Piano d'impiego specifico redatto congiuntamente da OLP e volontario
- Incontro olp e volontari per confronto sull'andamento delle attività operative.

5^ mese

- Questionario di metà servizio per i volontari: somministrazione del questionario ai volontari in SC per raccogliere le valutazioni complessive dell'esperienza, crescita personale e contributo alla comunità, da rielaborare e utilizzare all'interno dell'Ente.
- Questionario di metà servizio per gli OLP: somministrazione di un questionario speculare a quello dei volontari per le valutazioni complessive dell'esperienza, crescita personale dei volontari e contributo al servizio specifico e alla comunità, da rielaborare e utilizzare all'interno degli Enti.
- Incontro plenario con tutti i volontari: in base alle risposte dei questionari si propone un incontro di monitoraggio di gruppo per scambiarsi impressioni sull'andamento del servizio e sulla formazione appena terminata, riflettere sulle attività e le competenze che si stanno apprendendo e su ciò che formazione generale e specifica ha comportato rispetto al servizio.
- Incontro plenario con tutti gli olp per ogni progetto: si realizza 1 incontro con gli OLP di ogni progetto per scambiarsi impressioni sull'andamento del servizio e della formazione, riflettere sulle attività e le competenze che i volontari stanno apprendendo e sulla formazione generale e specifica e pianificare i successivi step/eventuali correttivi da effettuare.
- Incontro olp e volontari per confronto sull'andamento delle attività operative.

7^ mese

- Somministrazione di una scheda di valutazione per la formazione generale, da rielaborare poi attraverso i diversi incontri plenari in programma.
- Rielaborazione da parte degli esperti del monitoraggio delle schede di valutazione dei volontari sulla formazione generale e scrittura di un Report di valutazione sull'erogazione della formazione generale e specifica, trattando i seguenti punti: frequenza, gradimento, utilità, abilità formatori, contenuti appresi, crescita umana e professionale e osservazioni.

- Diffusione del report presso lo staff dell'Ufficio servizio civile, olp e responsabile dei servizi coinvolti. In base a quanto emerge si possono prevedere eventuali correttivi per i successivi progetti.

8^ mese

- Incontro olp e volontari per confronto sull'andamento delle attività operative.
- Incontro del personale dell'Ufficio servizio civile degli Enti per presidiare aspetti amministrativi e organizzativi.

10^ mese

- Questionario di fine servizio per i volontari: somministrazione del questionario ai volontari in SC per raccogliere le valutazioni complessive dell'esperienza, crescita personale e contributo alla comunità, da rielaborare e utilizzare all'interno degli Enti.
- Questionario di fine servizio per gli OLP: somministrazione di un questionario speculare a quello dei volontari per le valutazioni complessive dell'esperienza, crescita personale dei volontari e contributo al servizio specifico e alla comunità, da rielaborare e utilizzare all'interno degli Enti.
- Incontro con gli OLP per confrontarsi sulle competenze acquisite dai volontari e compilare la scheda sulle "evidenze" per la formalizzazione delle competenze acquisite per l'accertamento all'interno del sistema regionale (SRFC).
- Incontro plenario finale con tutti i volontari + momento conviviale di saluto a cui parteciperanno anche i responsabili di progetto, OLP, staff Uff. S.C.
Durante l'incontro plenario con i volontari ci si scambierà le ultime valutazioni riflettendo sull'esperienza di servizio civile nel suo complesso, sulla crescita personale e sul contributo alla comunità.

Tutti i report e le elaborazioni saranno raccolti nell'ambito di un unico Report di Monitoraggio, basato sulle informazioni e analisi raccolte nel corso delle diverse fasi, contenente oltre ai dati di sintesi di efficacia ed efficienza, le azioni correttive apportate nel corso dell'esperienza, utilizzabili per dare evidenza alla riprogettazione e per comunicare gli esiti complessivi dell'andamento del progetto rispetto al volontario, agli enti e alla comunità.

Non riportiamo il testo dei questionari che verranno utilizzati (1° mese, 5° mese, 10° mese) per non appesantire il progetto, ma ribadiamo che sono stati utilizzati negli anni con buoni risultati e condivisi a livello Copresc di Modena.

Dall'elenco delle attività soprariportate si evince che:

- Sono previsti incontri di condivisione fra i giovani e almeno i loro olp, con cadenza almeno mensile all'interno delle singole sedi degli enti e

- I momenti di monitoraggio veri e propri (almeno tre, uno all'inizio, uno in itinere e uno alla fine del coprogetto), avranno la presenza di tutti e 6 i giovani e dei loro olp.

Attraverso la realizzazione insieme del monitoraggio (ma anche della formazione specifica), con tutti i giovani e gli olp e/o formatori, i giovani e gli enti hanno la possibilità di cogliere il senso unitario del coprogetto, pur nella distinzione delle singole attività.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1.14) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

Unicamente per i volontari che prenderanno servizio nella sede "GAVCI MO1: centro minori":

- Crediti formativi riconosciuti dall'istituto di istruzione superiore "C.Cattaneo" di Modena e, in generale, a tutti gli studenti delle scuole superiori di Modena.

Ai volontari che presteranno servizio nelle altre sedi del progetto non sono riconosciuti crediti formativi.

1.15) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

1.16) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae (specificare il/i soggetto/i competente a certificare e riconoscere le competenze, allegando copia degli accordi):*

Al termine del periodo di servizio civile gli enti rilasciano ai volontari un attestato specifico redatto su carta intestata e firmato dai responsabili degli enti.

Nell'attestato è riportato il riferimento a

Competenze acquisite dai volontari durante il servizio:

- Le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

ULTERIORI COMPETENZE ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE IL SERVIZIO

Competenze di Base

- riconoscere il ruolo e le funzioni delle Autonomie Locali e dei loro organi di governo;
- integrarsi con altre figure/ruoli professionali;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- svolgere i propri compiti in autonomia, ma nel rispetto del lavoro d'equipe, nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- porsi con atteggiamento responsabile e collaborativo (nei confronti del OLP e degli altri colleghi).

Competenze relazionali:

- saper lavorare in équipe
- saper riconoscere e valorizzare le proprie competenze diventando consapevoli dei talenti che si possiede e delle proprie potenzialità
- sapersi avvicinare e rapportarsi con le diverse tipologie di utenza incontrata nelle attività comunicando in modo partecipativo;
- saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo;
- saper interagire, con i volontari e gli operatori in un clima collaborativo e interdipendente imparando a dare il meglio di sé e a cogliere il meglio degli altri

Competenze chiave di cittadinanza

- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

Competenze di carattere socio-culturale specifiche del progetto:

- conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali;
- conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali;
- essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività di animazione, eventi, attività ludiche, laboratori creativi;
- essere in grado di coordinare interventi tecnici di animazione/formazione/informazione
- attraverso la gestione di risorse umane e l'utilizzo di dotazioni strumentali;
- essere in grado di progettare e gestire momenti "extra" rispetto a quelli previsti all'interno delle programmazioni standard;
- capacità di comunicare con tutti gli attori sociali coinvolti nei processi di animazione;
- capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca);
- capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partner e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete.

L'attestato che verrà rilasciato fa riferimento al modello ministeriale di attestazione specifica proposto per il Servizio Civile Universale dove vengono riportate le competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

L'Attestato specifico verrà rilasciato secondo le disposizioni e il modello di cui alla circolare 19/12/2019 del Dipartimento, allegati 6 e 6b.

1.17) *Eventuali partners a sostegno del Co - progetto, allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner:*

Gli enti aderiscono al PIANO PROVINCIALE 2018/19 (di seguito PP) del servizio civile e partecipano alla sua attuazione e a quella del protocollo d'intesa sottoscritto con il Co.Pr.E.S.C. di MODENA per le attività di seguito indicate:

- ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, PROMOZIONE e ORIENTAMENTO AL SERVIZIO CIVILE (art.2 del protocollo e specifiche PP);
- FORMAZIONE OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E MOMENTI DI CONFRONTO PER LE ALTRE FIGURE DEGLI ENTI (art.3 del protocollo e specifiche PP) realizzati dal Co.Pr.E.S.C.;

- FORMAZIONE GENERALE COORDINATA E CONGIUNTA DEI GIOVANI (art.4 del protocollo e specifiche PP) ;
- PARTECIPAZIONE AL TAVOLO PROVINCIALE PER LA CONDIVISIONE DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO INTERNO DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE E PER LA VALUTAZIONE CONDIVISA DELL'ESPERIENZA, DA RECEPIRE NELLA MAPPA DEL VALORE (art.5 del protocollo e specifiche PP).

In particolare facciamo riferimento all'Accordo di rete e alla scheda di adesione alle attività coordinate e congiunte presenti nel Piano Provinciale.

Infatti il **Copresc** è un ente partner il cui apporto è formalizzato attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'accordo di rete, ex circolare 9/12/2019 del Dipartimento (riferito alla presentazione del Programma SCU, ma attuato anche per i co-progetti SCR) e della scheda d'adesione alle attività coordinate e congiunte in ambito Copresc, in coerenza con l'adesione del Copresc agli obiettivi regionali 2019, riferita all'attuazione dei progetti SCU 2020 e SCR 2020.

Copresc Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile. C.f. 189 20 366
- Piazza Grande 17 41121 Modena:

Gli enti del coprogetto partecipano alle attività e alle iniziative promosse dal Copresc come da accordo di rete e scheda di adesione alle attività coordinate e congiunte presenti nel Piano Provinciale. Inoltre ricordiamo il protocollo sottoscritto inerente i settori della promozione e sensibilizzazione del servizio civile, la formazione generale dei volontari in servizio civile secondo le linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale come da determinazione del direttore generale dell'Ufficio Nazionale 4 aprile 2006, (ore 42) il monitoraggio congiunto in ambito Copresc, la formazione congiunta, monte ore 12, delle figure impegnate nel progetto (OLP).

Gli enti gestiscono diverse attività coinvolte in questo progetto tramite collaborazioni con altri enti, con i quali hanno stipulato **Accordi di Partenariato (allegati)** specifici relativi alla realizzazione del servizio civile. In particolare, relativamente al presente progetto sono stati stipulati i seguenti accordi:

- **Mediagroup 98' Soc. Coop. Soc.** partecipa al progetto in ragione della collaborazione per la gestione della Palestra Digitale Makeitmodena. I volontari potranno partecipare alle attività e affiancare gli operatori. Le attività e i corsi citati nell'accordo di partenariato verranno specificati in fase operativa.

- **L'Associazione "Conoscere Linux"** partecipa al progetto in ragione della collaborazione che intercorre con il Comune di Modena in diverse iniziative della palestra Digitale makeitModena di strada Barchetta 77 (MO), con la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e promozione del software Open Source; il volontario potrà partecipare a iniziative e ai corsi organizzati dall'Associazione nell'ambito di makeitModena.

- **G.V.C.** (Gruppo Volontari Crocetta) c.f. 940186703687 v. Baccarini 5 Modena: attività di segreteria, fornendo personale volontario che svolge le attività burocratiche necessarie nella realizzazione del progetto di servizio civile. In particolare: locali per lo svolgimento dei lavori, sistema informatico, linea telefonica e internet. Attività di volontariato attraverso l'impegno del personale volontario impegnato nelle attività del progetto, doposcuola, attività ricreative, centro estivo, alfabetizzazione.

-Inoltre, **lavorano in rete sociale per la realizzazione degli scopi del progetto nel quartiere Crocetta** come da accordo con i servizi sociale del quartiere:

- **Parrocchia SS. Crocifisso** - codice fiscale 94010910365 - via Mar Mediterraneo Modena - spazio per la distribuzione degli alimenti alle famiglie bisognose - Spazio attività di ricreazione saltuaria e recupero scolastico.
Le attività rispetteranno i limiti di cui al paragrafo 6.2 del DPCM 14/1/19 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del scu".
- **Parrocchia di S.Lazzaro** - CODICE FISCALE 94010890369 - via Livio Borri 90 Modena- spazio per attività saltuarie ricreative e di socializzazione. Spazio per attività di doposcuola.
Le attività rispetteranno i limiti di cui al paragrafo 6.2 del DPCM 14/1/19 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del scu".
- **Parrocchia di S.Giovanni Evangelista** - CODICE FISCALE 94013940369 - via Diena 120 Modena- spazio per attività saltuarie ricreative e di socializzazione. Spazio per attività di doposcuola.
Le attività rispetteranno i limiti di cui al paragrafo 6.2 del DPCM 14/1/19 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del scu".
Gli accordi di partenariato con le parrocchie prima citate e con il G.V.C sono da intendersi come quelli allegati al co-progetto "Modena Accogliente", anche se non esplicitati per semplicità.

Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal

Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti validata dalla regione

(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G)

La formazione generale è effettuata dalla regione Emilia Romagna attraverso l'adesione al sistema di Formazione Generale Coordinata e Congiunta attuata dal Copresc di Modena (Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile), per un totale di 42 ore.

La formazione viene organizzata attraverso lo strumento della "**mappa della formazione**" che prevede la suddivisione delle aule dei giovani secondo i seguenti criteri:

- suddivisione delle aule di formazione su **base distrettuale**;
- aule di max 20 giovani in SC, 25 in caso di contemporaneità tra progetti di SCN e progetti di SCR (classi miste);

- le classi di formazione saranno composte, nei limiti del possibile e della concreta fattibilità, in base al criterio territoriale ed eventualmente connessioni tra progetti della stessa area vocazionale;
- ciascun Ente socio che partecipa alla formazione generale coordinata e congiunta mette a disposizione il proprio Formatore accreditato per la gestione di alcuni moduli oppure in assenza di esso un referente della formazione in conformità con quanto indicato nella scheda d'adesione annuale al Piano provinciale;
- progettazione di percorsi formativi specifici per i diversi distretti: i percorsi saranno costruiti da un gruppo di lavoro composto da formatori accreditati e/o referenti della formazione indicati da tutti gli enti del distretto con progetti attivi e dovranno tener conto del gruppo di giovani coinvolti, dei progetti di servizio civile di provenienza e della formazione specifica ivi prevista, e dovranno valorizzare l'esperienza di servizio in relazione ai temi della formazione generale;
- individuazione di un formatore prevalente per ogni gruppo classe;

I formatori accreditati e i referenti incaricati per la formazione generale del Copresc avranno i seguenti compiti principali:

- condurranno i moduli di formazione generale in base alla suddivisione dei moduli stessi concordata in sede di Tavolo dei Formatori accreditati e dei referenti della formazione;
 - si coordineranno tra loro per definire la durata della formazione, lo svolgimento dei moduli e per armonizzare il percorso formativo su tutte le classi di formazione previste;
 - concorderanno con la Segreteria del Copresc in sede di tavolo provinciale le date, le sedi, la partecipazione di esperti e le uscite esterne
 - le fasi del piano della Formazione Generale coordinata e congiunta del Copresc assieme agli Enti è costituito dalla programmazione, condivisione degli strumenti didattici e della scelta di esperti e uscite di approfondimento, monitoraggio finale dei percorsi.
- Le attività formative rivolte ai giovani saranno realizzate attraverso un percorso di condivisione.

Metodologia condivisa

Pur compendosi prevalentemente in aula si predilige una modalità interattiva basata sulla narrazione di casi, l'analisi di esperienze, la visione di filmati, il lavoro di gruppo, l'elaborazione partecipata di prodotti.

Alle ore di aula si affiancano momenti di approfondimento presso realtà territoriali (Centro Servizi per il Volontariato, Centro Protezione Civile del Comune di Modena, Visita guidata al memoriale di Montesole - Marzabotto, ecc.).

Tecniche e metodologia AULE Copresc - formatori

Obiettivo primario del ciclo formativo è quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre, si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e

dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- favorire la consapevolezza della pluralità dei progetti di SCV attraverso l'esperienze di altri;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono

tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società.

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: brainstorming, giochi di ruolo, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc. Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convinimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di **moderatore e facilitatore** del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

Si farà pertanto uso di lezioni frontali e dinamiche non formali, ovvero:

1. giochi di conoscenza per l'avvio del gruppo
2. role play
3. esercitazioni di gruppo sui temi della formazione generale
4. lezioni frontali integrate da momenti di dibattito
5. proiezione di audiovisivi
6. training
7. simulazioni
8. giochi di valutazione
9. proiezione video e schede informative
10. problem solving

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 19 luglio 2013 n. 160/2013) prevedono:

Fermo restando la durata complessiva di 42 ore del percorso di formazione ed i temi, l'articolazione della proposta sarà adattata in base al gruppo dei volontari in formazione; il percorso potrà essere arricchito con moduli, con visite a luoghi particolarmente significativi del territorio che siano legati alla tematica dell'educazione civica alla cittadinanza attiva e alla difesa civile non armata e non violenta.

1.18) Sedi di realizzazione della:

A] formazione generale (indicare nome sede, indirizzo, comune)

Le sedi per la formazione generale coordinata e congiunta verranno individuate, presa visione dei progetti approvati e finanziati, tra quelle messe a disposizione dagli enti dei Distretti di riferimento e sarà svolta, a seconda della disponibilità delle stesse, in una delle seguenti sedi:

- Centro Musica, via Morandi 71, Modena
- Sala Riunioni, via Santi 40, Modena
- Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena
- MEMO- Via Jacopo Barozzi 172, Modena
- Happen Strada Nazionale Canaletto sud 43/L Modena cap 41122
- Sala riunioni del Gavci di Modena- Via Crocetta 18- Modena
- Sala Consiliare del Comune di Medolla, Viale Rimembranze n. 19, 41036 Medolla (MO)
- Auditorium Comune di Medolla, via Genova n.10, 41036 Medolla (MO)

B] formazione specifica (indicare nome sede, indirizzo, comune)

La formazione specifica potrà avvenire nelle seguenti sedi:

- Sedi di attuazione del progetto
- Sala Europa, Piazza Grande 16, Modena;
- MEMO, Viale J.Barozzi 172, Modena;
- La Tenda, Viale Molza angolo Viale Monte Kosica, Modena;
- My net garage, Via degli Adelardi, 4, Modena;
- Happen, Strada Nazionale Canaletto sud 43/L, Modena;
- Centro per le famiglie, P.leRedecocca 1, Modena;
- San Filippo Neri, Via S. Orsola 52, Modena;
- Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103, Modena;
- Biblioteca Crocetta, Palazzina Pucci, via Canaletto 108, Modena;
- NetGarage 2.0, Strada San Faustino 155/T, Modena;
- Gavci, v. Crocetta 18, Modena,
- Parrocchia SS. Crocefisso, via Mar Mediterraneo, Modena
- Parrocchia S.Giovanni Evangelista, via Diena 120, Modena
- Parrocchia di San Lazzaro, via Livio Borri 90, Modena

- Comune di Modena, Ufficio servizio sociali quartiere Crocetta, via Mar Ionio, Modena
 - Centro servizi del volontariato di Modena, v. Cittadella, Modena
- Precisiamo che aver elencato un numero congruo di sedi è indispensabile in quanto esiste un sistema di prenotazione per gli spazi comunali che spesso trova le sale occupate e quindi occorre ricercare altre sale a disposizione.

Avere quindi un numero di sedi ampio permette di trovare gli spazi in concomitanza con le disponibilità dei formatori e quindi programmare anche gli eventuali spostamenti e adeguamenti.

Formazione specifica (relativa al singolo co-progetto) dei giovani

1.21) Contenuti della formazione (precisare per ciascun modulo: contenuti, metodologia utilizzata, nr. ore, nome e data nascita formatore) **e formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani nei coprogetti SCR** (8 ore FAD RER + eventuali ore legate alle specifiche attività progettuali):

modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	data nascita
Formazione e informazione sulle misure di prevenzione ed emergenza, secondo quanto indicato nel progetto in cui il volontario è inserito.	Approfondimento sulle tematiche della sicurezza in conformità a quanto disposto al punto 12.2.1 del D.P.C.M. 14/1/19	Frontale (nozioni di base) Non frontale (esercitazioni)	4	Santi Eugenio	07/01/1959
Piano di zona per la salute e il benessere	Approfondimento sul piano di zona attuale, per avere una visione ampia e concreta del sistema di interventi e servizi attivi sul territorio	Frontale (nozioni di base) Non frontale (esercitazioni)	4	Santi Eugenio	07/01/1959
Chi siamo: gli enti, il territorio, i volontari del SCR	Presentazione dell'ente: percorso storico e orizzonti futuri, valori fondanti e buone pratiche	Dialogica (storytelling)	12	Cavani Mario Martinelli Walter Santi Eugenio	11/12/1938 12/10/1957 07/01/1959
La comunicazione digitale	Conoscere e approfondire il mondo della comunicazione digitale in riferimento alla stesura e alla promozione di contenuti in riferimento all'esperienza si SC	Frontale (nozioni di base) Non frontale (esercitazioni)	4	Martinelli Walter	12/10/1957
Il lavoro in equipe	Metodologie di lavoro in gruppo, gli stili	Frontale (nozioni di base)	4	Ciambezi Patrizia	03/12/1969

	comunicativi, la gestione del conflitto	Non frontale (esercitazioni)			
L'apprendimento e le competenze metacognitive	Conoscere la base dell'apprendimento per comprendere il funzionamento dell'essere umano e declinarlo nelle diverse funzioni svolte nelle sedi	Frontale (nozioni di base) Non frontale (esercitazioni)	4	Caselli Giuseppina Ciambezi Patrizia	15/02/1959 03/12/1969
Corso Video	Elementi di realizzazione di storyboard e montaggio video	Frontale (nozioni di base) Non frontale (esercitazioni)	8	Martinelli Walter	12/10/1957
L'intercultura	Conoscere e approfondire culture, l'incontro della diversità nell'esperienza di servizio civile e dei servizi	Frontale (nozioni di base) Non frontale (esercitazioni)	8	Malavasi Giovanna	29/11/1974
Formazione Linguistica	Nozioni base della lingua italiana e della struttura del linguaggio nelle sue componenti	Frontale (nozioni di base) Non frontale (esercitazioni)	20	Caselli Giuseppina Ciambezi Patrizia Martinelli Walter	15/02/1959 03/12/1969 12/10/1957
...)formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR"	<ul style="list-style-type: none"> •la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo •verifica finale 	Formazione a distanza	8	sistema SELF della Regione Emilia-Romagna	
durata totale			76		
da realizzare in <input type="checkbox"/> 1 tranche (entro 90 gg) oppure in <input checked="" type="checkbox"/> 2 tranche (70% entro 90 gg e 30% entro e (croettare l'ipotesi che interessa)non oltre il terz'ultimo mese del coprogetto)					

Occorre specificare che i moduli principali della formazione specifica saranno svolti dai formatori indicati nello schema alla presenza di tutti e 6 i ragazzi del coprogetto. Solo i moduli afferenti la specificità della singola sede potranno essere svolti dai soli giovani in servizio presso la sede stessa (formazione sui rischi legati alle specifiche attività e alla sede, ...).

La formazione sui rischi ("Formazione e informazione sulle misure di prevenzione ed emergenza") sarà riferita alle singole sedi e alle attività che in esse si svolgono.

ALTRI ELEMENTI

1.22) Allegare il sistema di monitoraggio accreditato, oppure in mancanza dell'accREDITAMENTO del sistema descrivere le modalità di monitoraggio del piano di formazione generale e specifica (rif.ai contenuti della voce 15):

FORMAZIONE GENERALE:

Durante tutto il percorso formativo il processo di monitoraggio della formazione generale sarà impostato su verifiche ad hoc, finalizzate a rilevare il livello di partecipazione, di comprensione e di gradimento dei partecipanti.

Il monitoraggio si sviluppa su tre aree principali:

- valutazione del gradimento e della efficacia del percorso da parte dei partecipanti;
- confronto delle valutazioni riportate dai diversi enti aderenti al Co.Pr.E.S.C. e rielaborazione finale del monitoraggio realizzato.

Strumenti:

1. scheda di valutazione da completare al termine del percorso formativo;
2. incontro di verifica con i volontari (un incontro di verifica dopo 6 mesi);
3. incontro di verifica con i formatori e gli enti in ambito tavolo provinciale Co.Pr.E.S.C.;
4. presenza del tutor d'aula;
5. restituzione delle valutazioni effettuate presso lo staff dell'Ufficio servizio civile, oip e responsabile dei servizi coinvolti attraverso la diffusione di un report.

1. La scheda di valutazione del percorso formativo mira a valutare il gradimento, l'efficacia del formatore, la conoscenza preliminare degli argomenti trattati, gli elementi di maggiore interesse, la comprensione dell'intervento ed eventuali osservazioni personali. La scheda viene distribuita e compilata singolarmente dai volontari al termine della formazione generale. Si consente l'anonimato, di modo che ogni volontario sia libero di esprimere al meglio la propria valutazione.

2. L'incontro di verifica con i volontari dopo i 6 mesi intende invece realizzare una valutazione più complessiva e di ampio respiro, nella quale si ripercorre non solo il gradimento dei singoli moduli, ma il percorso effettuato in termini di costruzione del senso del servizio civile e attinenza con l'operato nelle singole sedi di servizio. Viene infatti chiesto ai volontari di rielaborare il percorso formativo in modo da trovare connessioni con la quotidianità del servizio.

3. Incontro di verifica con i formatori e gli enti in ambito tavolo provinciale COPRESC: alla fine del periodo di formazione vengono raccolti ed elaborati dall'Ufficio Servizio Civile dell'ente i primi dati sull'andamento della formazione, che sono poi condivisi e confrontati durante il Tavolo Provinciale COPRESC, a seconda della data di avvio dei progetti. In base a quanto emerge si possono prevedere eventuali correttivi per i progetti in corso e/o per i successivi progetti regionali.

4. La presenza del tutor d'aula vuole facilitare il percorso formativo attraverso una presenza stabile che diventa un punto di riferimento costante per i partecipanti. In generale, compito del tutor è far sì che le azioni e i diversi momenti della formazione vengano sottratte ad una prospettiva esclusivamente formale e acquisiscano valenza pedagogica (anche il controllo delle presenze, diviene un modo per conoscere i volontari, per essere più vicini alla loro realtà, alle loro difficoltà). Tra i suoi compiti si segnala:

- l'accoglienza;
- la rilevazione delle esigenze espresse dai volontari di cui può farsi portavoce presso i formatori;
- l'organizzazione dello spazio fisico dell'aula al fine di favorire un'interazione efficace ed efficiente;
- la gestione dei gruppi di lavoro;
- il monitoraggio delle attività attraverso la distribuzione e la raccolta delle schede di valutazione.

5. Alla fine della formazione generale e degli incontri plenari di valutazione con i volontari, con gli enti aderenti al COPRESC. e con i formatori, l'esperto del monitoraggio dell'Ente redige un report, da integrare con l'esito della formazione specifica, per restituire le valutazioni effettuate presso lo staff dell'Ufficio servizio civile, olp e responsabili dei servizi coinvolti. Anche per questo ci si avvarrà del questionario apposito studiato in ambito Copresc di Modena che qui non alleghiamo per rendere il progetto più agile. Ma nel corso degli anni abbiamo verificato la sua validità.

FORMAZIONE SPECIFICA:

anche la formazione specifica è monitorata durante tutto il percorso formativo con verifiche ad hoc, finalizzate a rilevare il livello di partecipazione, di comprensione, di gradimento e utilità per i giovani.

Il monitoraggio si sviluppa su tre aree principali:

- 1) valutazione del gradimento e dell'efficacia del percorso da parte dei partecipanti (fra tutti i volontari del co-progetto insieme)
- 2) valutazione dell'apprendimento e dell'utilizzo delle competenze acquisite da parte dei partecipanti fra tutti i volontari del co-progetto insieme ;
- 3) confronto delle valutazioni riportate con gli olp, i responsabili e i formatori.

Strumenti:

1. scheda di valutazione da completare al termine del percorso formativo;
2. incontri di verifica con i volontari e con gli olp (un incontro di verifica durante il 3^o mese e un altro durante il 6^o);
3. redazione report (durante il 9^o mese);
4. diffusione del report (dopo il 9^o mese).

1. La scheda di valutazione del percorso formativo mira a valutare il gradimento, l'efficacia del formatore, la conoscenza preliminare degli argomenti trattati, gli elementi di maggiore interesse, la comprensione dell'intervento ed eventuali osservazioni personali. La scheda viene distribuita e compilata singolarmente dai volontari al termine della formazione generale. Si consente l'anonimato, di modo che ogni volontario sia libero di esprimere al meglio la propria valutazione.

2. Gli incontri di verifica con i volontari sono i seguenti: 1^ incontro all'interno del monitoraggio plenario con i volontari effettuato al 3^ mese; 2^ incontro all'interno del monitoraggio plenario con i volontari effettuato al 6^ mese. Le impressioni raccolte con le schede di valutazione verranno approfondite ad ogni incontro coi volontari e saranno poi restituite nelle seguenti riunioni con gli olp di ogni progetto. Ai volontari verrà chiesto di rielaborare il percorso formativo in modo da trovare connessioni con la quotidianità del servizio e agli OLP di valutare se le conoscenze sono state effettivamente acquisite e messe in atto.

4. Rielaborazione da parte dell'esperto del monitoraggio delle schede di valutazione dei volontari sulla formazione specifica, integrate con le considerazioni raccolte durante gli incontri con i volontari e con gli OLP e scrittura di un report, trattando i seguenti punti: frequenza, gradimento, utilità, abilità formatori, contenuti appresi, crescita professionale e osservazioni.

5. Diffusione del report di monitoraggio sulla formazione specifica presso lo staff dell'Ufficio servizio civile, olp e responsabile dei servizi coinvolti. In base a quanto emerge si possono prevedere eventuali correttivi per i successivi progetti.

Modena 13/02/2020

(Eugenio Santi)


Firma digitale

Legale rappresentante
dell'Ente titolare d'iscrizione proponente il co-progetto